



L'ASSESSORE  
**IRENE PRIOLO**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Alla Consigliera del gruppo Assembleare  
Europa Verde  
Silvia Zamboni

E p.c. Al Presidente dell'Assemblea  
Legislativa  
Alla Segreteria di Giunta  
LORO SEDI

**Oggetto:** interrogazione a risposta immediata n. 5483 della consigliera Silvia Zamboni.

In risposta all'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Preme innanzitutto precisare che, allo stato attuale delle cose, la proposta di Assotelecomunicazioni non è stata presa in considerazione dalla Commissione X del Senato, non essendo stati presentati emendamenti finalizzati a inserirla nel DL Concorrenza.

Come sappiamo, in tema di limiti di esposizione ai campi elettromagnetici l'Italia ha adottato un quadro regolamentare cautelativo rispetto ad altri Paesi europei. La deterrenza all'innalzamento dei vigenti limiti è infatti insita nell'attuale scenario normativo italiano, in primis nei due principi ispiratori della legge 36/2001 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici: quello di tutela della salute della popolazione, ai sensi dell'articolo 32 della Costituzione, e quello di promozione della ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine, adottando misure di cautela in coerenza al principio di precauzione di cui all'articolo 174, comma 2, del Trattato istitutivo dell'Unione Europea.

La Giunta ha già avuto modo di riferire che nella nostra Regione, sui campi elettromagnetici e il 5G c'è un lavoro che coinvolge gli Assessorati all'ambiente e alle politiche per la salute e le Aziende Usl. Il Ministero dell'Ambiente (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ha inoltre finanziato un progetto sull'esposizione umana ai campi elettromagnetici svolto dal sistema nazionale delle ARPA, da Istituto superiore della sanità, Cnr ed Enea. Al progetto partecipa anche ARPA Emilia-Romagna e sono previste linee di ricerca sull'esposizione indoor e outdoor, di epidemiologia e di cancerogenesi sperimentale.

Rispetto all'ultimo aggiornamento fornitele non sono emerse novità in termini di raccolta dati, base necessaria per procedere con ulteriori valutazioni.

Alla luce di tutto ciò, pertanto, la proposta di innalzamento dei limiti di campo elettromagnetico definiti dalle norme attualmente in vigore non è sostenibile, e lo ribadiremo ogni volta che sarà necessario.

Cordiali saluti

Irene Priolo

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it  
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it